

## PARERE DELLA COMMISSIONE

dell'8 dicembre 2003

nel quadro della direttiva 73/23/CEE del Consiglio relativa al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione

Sicurezza degli avvolgicavi

(2003/C 297/06)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

L'articolo 9 della direttiva 73/23/CEE del Consiglio, del 19 febbraio 1973, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione <sup>(1)</sup>, stabilisce le procedure da seguire, qualora per motivi di sicurezza uno Stato membro vieti l'immissione sul mercato od ostacoli la libera circolazione di materiale elettrico. In tal caso lo Stato membro informa gli altri Stati membri interessati e la Commissione, indicando i motivi della decisione e precisando in particolare se la non conformità risulti da una lacuna di una norma armonizzata di cui all'articolo 5 della direttiva, dall'applicazione scorretta di una norma armonizzata o dalla mancata osservanza della regola dell'arte di cui all'articolo 2 della direttiva.

L'articolo 5 della direttiva conferisce alle norme europee approvate dall'Organismo europeo di normalizzazione Cenelec una presunzione di conformità alle prescrizioni della direttiva 73/23/CEE. Tali norme sono dette «norme armonizzate» e i loro riferimenti sono pubblicati, a titolo di informazione, nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (in precedenza *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*).

Un difetto della norma armonizzata EN 61242 è stato segnalato dalle autorità svedesi alla Commissione europea nel quadro di una notifica ai sensi della procedura di cui all'articolo 9 della direttiva «Bassa tensione».

Il difetto concerne il rischio di incendio e scosse elettriche, che può verificarsi se gli avvolgicavi vengono sottoposti al massimo carico e il cavo non è completamente srotolato. Il materiale isolante può fondere e le parti conduttrici possono diventare accessibili.

Ai sensi dell'articolo 5 della direttiva 73/23/CEE nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* è stato pubblicato un riferimento alla norma armonizzata EN 61242 <sup>(2)</sup>.

Lo standard, approvato dall'Organismo europeo di normalizzazione Cenelec, è denominato:

— EN 61242 Apparecchiatura a bassa tensione — avvolgicavi per usi domestici e similari.

<sup>(1)</sup> GU L 77 del 26.3.1973, direttiva modificata dalla direttiva 93/68/CEE (GU L 220 del 30.8.1993, pag. 1).

<sup>(2)</sup> GU C 57 del 4.3.2002, pag. 1.

Gli obiettivi di sicurezza, di cui all'allegato I, punto 2, lettere a-d della direttiva 73/23/CEE, prescrivono che il materiale elettrico sia progettato e fabbricato in modo da assicurare:

- protezione dai pericoli che possono derivare da contatti elettrici;
- protezione dai pericoli che possono derivare da temperature elevate;
- protezione dai pericoli che sono evidenziati dall'esperienza;
- un isolamento proporzionato alle sollecitazioni previste.

L'attuale versione della norma non affronta in modo adeguato il rischio di incendio e scosse elettriche in caso di sovraccarico prevedibile degli avvolgicavi. Più specificamente la procedura di prova di cui alla clausola 20.2 della norma non è ritenuta sufficiente a trattare le condizioni prevedibili d'impiego.

Non si ritiene pertanto che EN 61242, che figura nel suddetto elenco pubblicato nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*, conferisca una presunzione di conformità per quanto attiene al rischio di incendio e scariche elettriche in caso di sovraccarico prevedibile.

Queste conclusioni hanno ottenuto l'appoggio di esperti delle amministrazioni nazionali in occasione della riunione del Gruppo di lavoro di cooperazione amministrativa tenutosi l'11 marzo 2002.

La Commissione europea ha chiesto all'Organismo europeo di normalizzazione Cenelec di rivedere la norma per garantire che i suddetti rischi vengano adeguatamente affrontati.

In assenza di una revisione della norma armonizzata, all'atto di stabilire la conformità del relativo materiale elettrico alle prescrizioni della direttiva Bassa tensione il fabbricante deve sottoporre gli avvolgicavi a una valutazione del rischio relativa a tali aspetti, per garantire che in caso di sovraccarico prevedibile il rischio di incendio e scosse elettriche venga adeguatamente trattato.

In conseguenza di quanto precede, la Commissione ritiene che

- EN 61242, che figura nel suddetto elenco pubblicato nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*, non conferisca una presunzione di conformità per quanto attiene al rischio di incendio e scosse elettriche in caso di sovraccarico prevedibile;
- i fabbricanti dei relativi prodotti debbano utilizzare interruttori termici o elettrici o altri mezzi adeguati, per garan-

tire che in caso di sovraccarico prevedibile il rischio di incendio e scosse elettriche venga adeguatamente affrontato;

- le autorità degli Stati membri debbano tener conto del presente parere nel quadro della vigilanza sul mercato; gli Stati membri debbano basare le proprie disposizioni di vigilanza sul mercato su una valutazione caso per caso e sul rispetto del principio di proporzionalità.

---

### **Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**

**(Caso COMP/M.3268 — Sydkraft/Granninge)**

(2003/C 297/07)

**(Testo rilevante ai fini del SEE)**

In data 30 ottobre 2003 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio. Il testo completo della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti d'affari in esso contenuti saranno stati tolti. Esso sarà disponibile:

- in versione cartacea, presso gli uffici vendita dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee (cfr. lista);
- in formato elettronico, nella versione «CEN» della base dati Celex, documento n. 303M3268. Celex è il sistema di documentazione computerizzato del diritto comunitario.

Per ulteriori informazioni relative agli abbonamenti pregasi contattare:

EUR-OP  
Information, Marketing and Public Relations  
2, rue Mercier  
L-2985 Luxembourg  
Tel.: (352) 2929 427 18; fax: (352) 2929 427 09

---